



AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER CON I QUALI PARTECIPARE AL BANDO PER L'ISTITUZIONE O IL RAFFORZAMENTO DI CENTRI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI MOTIVATE DA ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITA' DI GENERE

Oggetto dell'avviso

Il Comune di Monza, in qualità di Ente capofila, intende presentare un progetto in risposta al bando del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, emanato in attuazione dell'art. 105-quater, come modificato dall'art. 38bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126 ed approvato con determina a contrarre REP/156/2024 del 23 luglio 2024, per la realizzazione di progetti per l'istituzione o il rafforzamento di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere.

Il presente avviso ha come finalità l'individuazione, previa selezione, di almeno n.2 partner tecnici, quali associazioni o organizzazioni senza scopo di lucro, che collaboreranno alla realizzazione delle attività ed al cofinanziamento del progetto, in caso di valutazione positiva del progetto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità.

Il termine ultimo per la presentazione del progetto da parte dell'Ente al Dipartimento per le Pari Opportunità è il giorno **17 settembre 2024**.

1. Obiettivi del bando "Istituzione o rafforzamento dei centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere"

In attuazione dell'art. 105-quater, come modificato dall'art. 38bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126, con determina REP/156/2024 del 23 luglio 2024 è stato approvato il "Bando per l'istituzione o il rafforzamento di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere" con la finalità di:

1. Promuovere l'erogazione e la diffusione dei servizi a tutela delle persone LGBT+, su tutto il territorio nazionale, mediante il finanziamento di progetti finalizzati all'istituzione e il rafforzamento di Centri contro le discriminazioni garantendo, ove necessario, anche adeguate condizioni di alloggio e di vitto, che siano in grado di generare un valore aggiunto nella governance nazionale e territoriale degli interventi per la prevenzione e di contrasto della discriminazione e della violenza nei confronti delle persone LGBT+;
2. Garantire una tutela concreta alle persone LGBT+ vittime di discriminazione o



violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento, indipendentemente dal luogo di residenza;

3. Creare reti territoriali in grado di dare risposte concrete e articolate ai bisogni delle persone LGBT+, anche con il coinvolgimento dei vari soggetti istituzionali e della società civile, anche mediante accordi con gli enti regionali e locali, nell'ottica della prevenzione e del contrasto delle discriminazioni e della tutela dei diritti fondamentali.

2. Oggetto, durata e linee di intervento progetto

Il Comune di Monza intende partecipare al Bando al fine di poter istituire sul suo territorio un Centro contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere mediante l'approvazione di un accordo di partenariato con almeno n. 2 associazioni/organizzazioni senza scopo di lucro che garantiscano i requisiti del bando stesso. Nello specifico l'intento è quello di istituire strutture operative per attività di supporto e assistenza legale, sanitaria, psicologica, di consulenza e orientamento alle persone LGBT+ vittime di discriminazione.

Il progetto dovrà prevedere la costituzione di una sede operativa che garantisca, per l'intera durata del progetto, i seguenti aspetti:

- a) Facilità di accesso;
- b) L'apertura di almeno cinque giorni su sette;
- c) Una linea telefonica attiva 24 h su 24, anche mediante segreteria telefonica o messaggistica;
- d) l'ascolto mediante colloqui telefonici;
- e) la protezione e l'accoglienza;
- f) il supporto psicologico;
- g) il supporto legale: colloqui di informazione e di orientamento di carattere legale sia in ambito civile che penale;
- h) il supporto sanitario;
- i) la mediazione sociale;
- j) l'orientamento al lavoro con previsione di corsi di in/formazione, consulenza, orientamento per l'inserimento lavorativo e, laddove possibile, la predisposizione di un programma di formazione, sostegno, avviamento lavorativo mediante progetti specifici;
- k) l'orientamento all'autonomia abitativa;
- l) un'adeguata pubblicizzazione della struttura e del servizio;
- m) l'anonimato e la riservatezza delle persone;
- n) la competenza degli operatori del Centro sulla tematica della violenza e discriminazione fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere;
- o) possedere i requisiti di abitabilità, oltre che locali idonei a garantire le diverse attività nel pieno rispetto della privacy.

Servizio Partecipazione Giovani, Pari Opportunità

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372451

email serviziopartecipazione@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 |

Email: protocollo@comune.monza.it- posta certificata: monza@pec.comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Il progetto dovrà avere la durata di 18 (diciotto) mesi dall'avvio dell'attività che dovrà avvenire, inderogabilmente, entro e non oltre 20 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità dell'avvenuta registrazione degli atti presso i competenti organi di controllo.

3. Requisiti di partecipazione

Il Comune di Monza ha intenzione di partecipare, in qualità di Capofila, al Bando costituendo una ATS (Associazione temporanea di scopo) con almeno n. 2 associazioni/organizzazioni interessate ad operare nel settore del sostegno e dell'aiuto alle vittime di discriminazione o violenza fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere. Le associazioni/organizzazioni, al fine di poter aderire a questa manifestazione di interesse, dovranno **aver già svolto attività di erogazione di servizi** a favore delle vittime di discriminazioni o violenza motivate da orientamento sessuale e identità di genere.

Si precisa che l'effettiva partecipazione del Comune di Monza al bando per la selezione di progetti relativi a "L'istituzione o il rafforzamento di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere", **sarà subordinata** all'adesione alla manifestazione di interesse di almeno un'associazione o organizzazione in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- essere iscritte nell'apposito RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), quale registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- essere costituite da almeno tre anni e non avere scopo di lucro;
- prevedere nel loro Statuto, da almeno tre anni, la tutela dei diritti delle persone LGBT+;
- avere una comprovata e consolidata esperienza di almeno tre anni nell'ambito della tutela dei diritti delle persone LGBT+, nonché del sostegno e aiuto alle persone vittime di discriminazione e violenza per orientamento sessuale e identità di genere;
- avere un bilancio di esercizio degli ultimi tre anni.

4. Modalità di erogazione dei servizi e competenze professionali richieste

I servizi a favore delle vittime di discriminazioni o violenza motivate da orientamento sessuale e identità di genere devono essere erogati a titolo gratuito, e senza qualsivoglia onere economico o rimborso a carico delle vittime.

Il Centro dovrà adottare la Carta dei servizi.



Non sarà consentito l'accesso ai locali del Centro agli autori delle discriminazioni o degli abusi.

Il Centro dovrà, inoltre, predisporre adeguate forme di raccordo con i servizi socio-sanitari, con le forze dell'ordine, con le strutture pubbliche competenti, tenendo conto delle necessità fondamentali per le prestazioni dei soggetti. Anche avvalendosi della collaborazione delle Forze dell'Ordine, devono far riferimento, ove necessario, alla rete dei competenti servizi pubblici con un approccio integrato atto a garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza o della discriminazione subita sotto il profilo relazionale, fisico, psicologico, sessuale, sociale, culturale ed economico. Al fine di garantire un più efficace svolgimento dei servizi, il Centro contro le discriminazioni dovrà:

- A) svolgere apposita istruttoria documentale sugli eventuali abusi o discriminazioni subiti;
- B) raccogliere le eventuali segnalazioni da parte delle strutture sanitarie o socio-assistenziali dislocate sul territorio;
- C) raccogliere e monitorare in maniera periodica e con funzione statistica i dati qualitativi e quantitativi sui soggetti presi a carico e sui servizi erogati;
- D) raccogliere informazioni sulle condizioni economiche e socio-lavorative dell'utente, al fine di valutare una soluzione a breve, medio, lungo periodo idonea al caso specifico.

Lo svolgimento delle menzionate attività dovrà avvalersi di un gruppo di lavoro con specifiche competenze professionali in grado di offrire ascolto, accoglienza ed assistenza, e adeguatamente e costantemente formato sul tema della violenza e delle discriminazioni in materia di orientamento sessuale e identità di genere tramite appositi piani formativi e coordinato da un responsabile della struttura.

I servizi di cui all'art. 2 dovranno essere assicurati attraverso le seguenti categorie professionali:

- assistenti sociali,
- mediatori sociali,
- psicologi e/o psicoterapeuti,
- educatori professionali,
- avvocati civilisti e penalisti,
- medici specializzati, e ove necessario
- mediatori culturali e linguistici, in numero adeguato, nonché garantire la formazione iniziale e continua per gli operatori e per le figure professionali ivi operanti.

Le esperienze e la specializzazione delle figure inserite nel gruppo di lavoro dovranno essere comprovate da dettagliati curricula da allegarsi alla proposta progettuale. Tali curricula dovranno essere redatti in modo da porre in evidenza le esperienze rilevanti ai fini del. Qualora il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, si trovasse nelle condizioni di dover sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà garantire la comprovata esperienza e specializzazione dei sostituti che intende proporre all'UNAR, che dovranno comunque vantare requisiti equivalenti, o superiori, a quelli posseduti dai componenti da sostituire. Tale sostituzione dovrà essere comunque approvata dall'UNAR.

Servizio Partecipazione Giovani, Pari Opportunità

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372451

email serviziopartecipazione@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 |

Email: protocollo@comune.monza.it- posta certificata: monza@pec.comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



5. Costi ammissibili ai fini del finanziamento

Il progetto sarà frutto di una co-progettazione guidata dall'Ente Capofila - Comune di Monza - assieme alle associazioni e organizzazioni che saranno individuate attraverso il presente bando.

L'idea progettuale dovrà essere accompagnata da un Piano economico finanziario. Al fine di poter essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

- necessari per l'attuazione del progetto;
- previsti nel piano economico-finanziario;
- generati dal progetto;
- effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità del soggetto aggiudicatario che attua il progetto;
- identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi originali.

I costi ammessi a finanziamento devono essere riconducibili alle seguenti categorie:

- a) costi del personale interno dipendente;
- b) costi del personale esterno necessario alla realizzazione del progetto (quali coordinatore, operatori di accoglienza, assistenti sociali, mediatori sociali, psicologi e/o psicoterapeuti, educatori professionali, avvocati, medici specializzati ecc...);
- c) spese per locali (affitto, spese perizia asseverata, ecc.);
- d) costi per strumenti e attrezzature;
- e) spese di informazione, pubblicizzazione e comunicazione relative esclusivamente ai servizi erogati dal Centro, non superiori al 5% dell'ammontare del finanziamento concesso;
- g) spese generali inerenti al progetto (costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi, pulizia locali, etc.) su base forfettaria e comunque non superiori al 10% del finanziamento concesso.

Il progetto dovrà prevedere un cofinanziamento almeno pari al 10% del costo totale del progetto, con l'onere di dichiarare, nel piano economico finanziario, le modalità con cui lo stesso intende far fronte al finanziamento in proprio. È, comunque, ammessa una quota di cofinanziamento in misura superiore a quella obbligatoria.

Possono essere altresì previsti interventi relativi all'acquisto di arredi, atti a garantire la funzionalità e l'utilizzo dei locali nella misura massima del 5% del finanziamento concesso. Non sono ammesse spese per l'acquisto di beni immobili.

6. Caratteristiche e ruolo del partenariato

Il capofila Comune di Monza è il referente amministrativo unico verso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e agisce con assunzione diretta di responsabilità in nome e per conto del partenariato locale, costituito dai soggetti eleggibili indicati al presente articolo.

Servizio Partecipazione Giovani, Pari Opportunità

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372451

email serviziopartecipazione@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 |

Email: protocollo@comune.monza.it- posta certificata: monza@pec.comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Il partner si impegna a:

- sottoscrivere, nel caso che il progetto predisposto e condiviso da tutti i partner fosse approvato dal Dipartimento per le Pari Opportunità, un accordo di partenariato con il Comune di Monza;
- utilizzare in modo coerente e integrato le proprie competenze, al fine di assicurare una politica efficace, valorizzando le esperienze e le relazioni già presenti sul territorio;
- realizzare le attività progettuali secondo quanto previsto dall'accordo di partenariato che verrà sottoscritto prima della presentazione della domanda di partecipazione a bando;
- supportare il monitoraggio e la valutazione dell'avanzamento del progetto e delle iniziative realizzate;
- concorrere alla copertura economica del cofinanziamento espresso nel progetto con proprie risorse sia in danaro sia attraverso la valorizzazione di risorse umane (inclusi i rapporti di tipo volontaristico);
- collaborare con l'Ente Capofila o suo designato alla rendicontazione economica del progetto.

Il soggetto partner infine deve rispondere ai requisiti di cui agli artt. 94 e 95 d.lgs 36/2023, oltre ad essere in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto. Inoltre, negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali deve essere garantita l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e di forniture. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili, il partner è tenuto in ogni caso al rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi.

7. Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta, in forma di autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sull'apposito modello (Allegato A - Domanda di partecipazione) del presente avviso pubblico, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Sulla base delle domande presentate verrà effettuata una selezione.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate via posta elettronica certificata al seguente indirizzo: monza@pec.comune.monza.it specificando nell'oggetto "manifestazioni di interesse per partecipazione al bando" a pena di esclusione le stesse dovranno pervenire entro il giorno 2 settembre 2024 alle ore 12,00.

Le manifestazioni di interesse ricevute oltre tale scadenza saranno considerate non ammissibili. La documentazione deve essere inviata esclusivamente in formato PDF.



Documentazione da presentare:

- Allegato A - Domanda di partecipazione
- Allegato B - Dichiarazione unica
- Allegato C - Descrizione attività svolta
- Allegato D - Requisiti di partecipazione

- Codice etico del Comune di Monza sottoscritto digitalmente;
- Statuto/atto costitutivo dell'associazione/organizzazione;
- Copia del documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante.

8. Criteri di valutazione per l'ammissione

Il Responsabile del Procedimento attribuisce i punteggi alle proposte di adesione pervenute, previa verifica dei requisiti di partecipazione e la rispondenza tra l'esperienza del soggetto e l'azione progettuale da presentare. L'attribuzione del punteggio avverrà secondo i criteri di seguito riportati:

- essere iscritte nell'apposito RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), quale registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (30 punti);
- essere costituite da almeno tre anni e non avere scopo di lucro (punti 5);
- prevedere nel loro Statuto, da almeno tre anni, la tutela dei diritti delle persone LGBT+ (20 punti);
- prevedere nel proprio Statuto, da almeno tre anni, la tutela dei diritti delle persone LGBT+ (punti 20);
- avere una comprovata e consolidata esperienza di almeno tre anni nell'ambito della tutela dei diritti delle persone LGBT+, nonché del sostegno e aiuto alle persone vittime di discriminazione e violenza per orientamento sessuale e identità di genere (20 punti);
- avere un bilancio di esercizio degli ultimi tre anni (5 punti)

Il punteggio massimo è pari a 100 punti

Verranno contattati, ai fini della costituzione della partnership, i partecipanti con il punteggio più elevato in graduatoria.

9. Esito della valutazione

L'esito della valutazione verrà pubblicato sul sito del Comune di Monza nella sezione dedicata e verrà inoltre comunicato ai partecipanti a mezzo PEC.

A seguito della positiva valutazione del soggetto selezionato saranno definite nel dettaglio le attività ed i ruoli dei soggetti partecipanti.



I partner selezionati saranno invitati alla stesura della proposta progettuale da presentare al Dipartimento per le Pari Opportunità del Consiglio dei Ministri, presso Palazzo Comunale.

Al termine della co-progettazione verrà sottoscritto tra il capofila ed i partner selezionati un accordo di partenariato redatto secondo schema proposto dal Bando **“Istituzione o rafforzamento dei centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere”**.

Qualora il progetto non venga presentato o non venga approvato dal Dipartimento per le Pari Opportunità del Consiglio dei Ministri, i soggetti selezionati non potranno richiedere al Comune di Monza alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento ed il Comune potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il soggetto selezionato, ad eventuali successivi bandi pubblicati.

10. Tutela della privacy

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Il Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile all'indirizzo mail: privacy@adeguamentiprivacy.it

Approvata con determinazione dirigenziale n. 1363 del 22.08.2024